



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Egittorizzato per la Programmazione
Ereazione Generale per l'ereazione strategica di ebbata
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMUNITA' EDUCATIVE E ATTIVITA' DI AMBITO EDUCATIVO E SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUJA

per le scuole dell'Infanzia e Primarie dei Comuni di Buja e Treppo Grande e
per la Scuola Secondaria di 1° grado del Comune di BUJA

Via Brigata Rosselli, 6 - 33030 BUJA (Ud) - Tel. 0432/960232 - Fax 0432/961714 - cod. fisc. 82000500304

Sito internet www.icbuja.it e-mail UDIC82800X@istruzione.it



Prot. n. 409/A3

Buja, 31 maggio 2016

All'attenzione
Consiglio d'Istituto
Albo d'Istituto
Sito WEB

ATTO DI INDIRIZZO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

visto il D. L.vo n. 150/2009;
visto l'art. 32 della L. n. 69/2009;
vista la L. n. 190/2012;
visto il D. L.vo n. 33/2013;
vista la circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
viste le delibere dalla CiVIT n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013;
vista la delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016 - Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMMA 2 DELL'ART. 10 DEL D. L.vo n. 33/2013, SOTTOPONE ALL'ATTENZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018.

1) ASPETTI GENERALI

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 33/2013 (d'ora in avanti: "decreto"), per l'Istituto Comprensivo di Buja (d'ora in avanti: "Istituto"), in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n. 50/2013 dell'ANAC (già CiVIT) e i suoi allegati.

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016-2018.

2) PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

- corrisponde al criterio detto della "accessibilità totale";

- integra un contenuto fondamentale della nozione di “livello essenziale di prestazione” di cui all’art. 117, lettera “m”, della Costituzione;
- costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- rappresenta non soltanto una “facilitazione” all’accesso ai servizi erogati dall’Istituto, ma è essa stessa un servizio per il cittadino;

si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un “processo” che presieda all’organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

3) RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all’istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell’ambito degli organi collegiali della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (Consiglio d’Istituto) e di settore (Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe), organi di partecipazione e organi tecnici (Collegio Dei Docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di operatori, cittadini, alunni e *stakeholder*.

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di comunicazione, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

4) LA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

Uno degli elementi di maggior rilievo nel quadro del processo della trasparenza è costituito dalla sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” (AT; art. 9 del decreto); a tale riguardo si ritiene necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell’allegato A al decreto;
- b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- c) inserire aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l’impiego ordinario di:
 - cartelle condivise;
 - indirizzi di posta elettronica;
 - ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l’interconnessione digitale (WI-FI);
- e) sviluppare negli attori scolastici l’abitudine alla connessione *on-line* e alla consultazione del sito della scuola;
- f) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- g) individuare un responsabile del sito web;
- h) pubblicizzare la modalità dello “accesso civico” di cui all’art. 5 del decreto.

5) CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- obiettivi strategici;
- coinvolgimento degli *stakeholder*;
- organizzazione delle giornate della trasparenza ex art. 10, comma 6, del decreto.

Dirigente Scolastico
Flavia Fasan

